

TERME ROSEO BAGNO DI ROMAGNA – REGOLAMENTO SANITARIO



REGOLAMENTO SANITARIO

TERME ROSEO BAGNO DI ROMAGNA – REGOLAMENTO SANITARIO

PRESCRIZIONI PER I SIGNORI MEDICI

- 1) Tutti i pazienti che debbano fare cure termali, trattamenti riabilitativi o trattamenti di estetica-benessere per i quali è prevista la visita medica, all'atto della ammissione verranno sottoposti a visita medica dai sanitari delle Terme, anche se forniti di certificazione del proprio medico curante. La visita medica di ammissione è tesa soprattutto a prescrivere le esatte modalità tecniche con cui sottoporli ai trattamenti e ad escludere l'eventuale presenza di controindicazioni. La visita tuttavia dovrà essere la più completa possibile, e non limitata alla sola forma morbosa per la quale il paziente si presenta né, salvo il caso delle visite specialistiche, al solo apparato in causa. In particolare il sanitario dovrà curare di raccogliere una accurata ricerca anamnestica e di sottoporre tutti i pazienti all'esame obiettivo; i principali dati dovranno correttamente essere riportati sulla cartella medica.
- 2) La prescrizione medica, alla quale gli operatori dovranno attenersi scrupolosamente nella somministrazione delle cure, dovrà essere compilata in linguaggio chiaro e ben comprensibile. Dovrà riportare anche gli eventuali controlli cui il medico ritenesse opportuno sottoporre il paziente nel corso del ciclo di terapie.
- 3) I sanitari avranno il dovere di fornire tutta l'assistenza professionale di cui i pazienti possono avere bisogno durante il periodo di cura in relazione alla terapia termale cui essi si sottopongono. Allo scopo di favorire questo è vivamente raccomandato ai sanitari nei momenti di disimpegno dall'attività ambulatoriale di portarsi nei reparti cura.
- 4) Ai sanitari si richiede di presentarsi negli ambulatori loro assegnati in tempo in modo da rispettare l'orario di apertura dei reparti. Qualora i sanitari trovassero difficoltà, ad esempio di viabilità, a presentarsi in orario, sarà loro cura avvisare le impiegate dell'ufficio prenotazione-cassa che avviseranno della cosa gli eventuali pazienti in attesa di visita medica.
- 5) Tutti i signori medici possono essere chiamati a prestare la loro opera nella eventualità di emergenze sanitarie per un primo soccorso e per dare indicazioni agli uffici sulla gravità o meno della situazione in modo che sia possibile, se necessario od opportuno, indirizzare con tempestività il paziente al Pronto Soccorso del più vicino Ospedale. I sanitari in questione, oltre a rapportarsi con la Direzione Sanitaria, dovranno prolungare l'assistenza fino a quando il paziente sia in condizioni ottimali o fino all'arrivo della ambulanza.
- 6) Tutti i sanitari devono essere disponibili a fornire piccoli atti di assistenza medica (esempio: misurazione della pressione arteriosa) quando le condizioni del paziente lo richiedono.
- 7) In allegato al presente regolamento sono riportate anche alcune note della Direzione Sanitaria in tema di Norme Igieniche e di Prevenzione delle Malattie Infettive e di Deontologia Medica, parti integranti del presente Regolamento.

TERME ROSEO BAGNO DI ROMAGNA – REGOLAMENTO SANITARIO

PRESCRIZIONI PER IL PERSONALE ADDETTO ALLE CURE

- 1) Sarà cura di tutto il personale addetto alle cure (fanghini, massaggiatori, addetti alle cure inalatorie, fisioterapisti e tecnici della riabilitazione, ecc.) farsi consegnare ogni giorno dal paziente la prescrizione medica, leggerla prima di effettuare la terapia ed attenersi strettamente a quanto prescritto. Fidarsi della propria memoria può essere causa di errori e, ad esempio, impedisce di adeguarsi correttamente a variazioni della terapia che un sanitario abbia prescritto nel corso del ciclo di trattamenti.
- 2) Il comportamento con i pazienti sarà improntato alla massima professionalità ed alle istruzioni ricevute, ma anche alla massima cortesia e disponibilità sia perchè si tratta di una persona con problemi di salute, sia perchè se un paziente è in un certo qual modo obbligato a ricorrere ai servizi di un ospedale, ricorre ai nostri per scelta volontaria.
- 3) Nessuna prestazione di nessun tipo, salvo quei trattamenti di estetica e benessere per i quali non è prevista la visita medica, può essere erogata dagli addetti alle cure se non compresa nella prescrizione medica. Gli addetti dovranno anche verificare (ad esempio sorvegliando le porte di “accesso virtuale” o i tornelli) che il paziente abbia anche il diritto dal punto di vista amministrativo ad usufruire delle cure e trattamenti. Qualora ci fossero delle situazioni dubbie, pur non modificando il proprio modo di trattare, con correttezza, cortesia e disponibilità il paziente, dovranno informarsi della situazione presso gli uffici di accettazione, segnalando i loro dubbi e perplessità.
- 4) Sarà compito degli addetti alle cure non solo attuare terapia o trattamenti secondo quanto detto nel paragrafo 1), ma anche sorvegliare i pazienti loro affidati durante il tempo delle applicazioni terapeutiche. In caso di malore del paziente o comunque qualora sorgesse il sospetto che le condizioni fisiche dello stesso siano anormali, dopo aver attuato i primi semplici interventi avviseranno urgentemente il medico di guardia.
- 5) Tutto il personale deve rispettare la massima pulizia e correttezza dell'abbigliamento e della persona, indossando le rispettive uniformi. Deve anche portare ben visibile la targhetta col proprio nome. Deve inoltre rispettare con precisione l'orario di lavoro adempiendo con correttezza alle formalità prescritte per il controllo delle presenze.
- 6) Gli addetti alle cure devono osservare le disposizioni della Direzione Sanitaria con diligenza, spirito di collaborazione ed intelligenza, tenendo sempre presente come criterio-guida di essere al completo servizio del curando con cortesia, premurosa gentilezza, professionalità, disponibilità e comprensione e dimostrando nel comportamento che valuta il curando come una persona e non come una tipologia di paziente che deve essere sottoposto ad un certo tipo di cura.
- 7) Gli addetti alle cure devono tenere sempre presenti le norme della privacy, che quando riguardano i dati sanitari sono particolarmente severe. Nel vostro lavoro venite a conoscenza di dati riguardanti la salute dei pazienti, la loro fisicità (possono essere magri o grassi, con cicatrici o deformità o godere di un fisico perfetto) ma nulla di ciò dovrà costituire oggetto di divulgazione con chiunque, o tantomeno di chiacchiera di corridoio con i colleghi.
- 8) Compito del personale può essere anche quello di mantenere la pulizia e l'igiene del reparto e delle sue attrezzature. Gli operatori dovranno anche segnalare al servizio manutenzione gli eventuali malfunzionamenti o rotture; qualora la

TERME ROSEO BAGNO DI ROMAGNA – REGOLAMENTO SANITARIO

manutenzione non provveda in tempi brevi, devono avvisare la Direzione Generale o il Direttore Sanitario.



Grand Hotel
TERME DELLA FRATTA
BERTINORO

Via Loreta 238 – Fratta Terme – Bertinoro (Fc)
Direttore Sanitario Dr. Luca Morellini

PROCEDURE PER L'EROGAZIONE DELLE CURE FANGOBALNEOTERAPICHE, INALATORIE, RIABILITATIVE, VASCUOLOPATIE IN PISCINA TERMALE, IGIENE PREVENZIONE E SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI E DELLE ATTREZZATURE

GENERALI

Il personale addetto ai diversi reparti-cure è tenuto a segnalare immediatamente al servizio di manutenzione (utilizzando l'apposito modulo) ogni disfunzionamento o malfunzionamento di qualsivoglia apparecchio o attrezzatura in dotazione al reparto. Qualora quanto sopra sia di una certa gravità avviserà anche la Direzione Sanitaria e in attesa di una decisione di questa non utilizzerà l'apparecchiatura in questione.

APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI

Tutti gli apparecchi elettromedicali saranno revisionati, a cura delle ditte costruttrici o di manutentori e tecnici da queste indicati, con la periodicità indicata a norma di legge (ogni anno). I manutentori delle suddette ditte rilasceranno certificato comprovante la sicurezza dell'apparecchiatura.

Per la loro sanificazione degli elettromedicali è stata predisposta una procedura "chiusura reparto di fisioterapia e piscina riabilitativa e sanificazione elettromedicali".

FANGOBALNEOTERAPIA

Il reparto per la fangobalneoterapia è costituito da n° 8 camerini di cura, dotati di tutte le attrezzature fisse e mobili necessarie per la specifica cura balneoterapica o fangobalneoterapica: lettini per l'applicazione del fango e per la reazione, vasche. Nel reparto vengono utilizzati teli in cartene, panni caldi morbidi e coperte per la reazione.

L'accesso al reparto è riservato ai clienti-utenti che, già visitati dal medico all'accettazione, devono effettuare la cura o un ciclo di cura fangobalneoterapico sulla base dei dati contenuti nella prescrizione medica redatta dal medico visitatore.

TERME ROSEO BAGNO DI ROMAGNA – REGOLAMENTO SANITARIO

La cura viene eseguita dall'operatore addetto al reparto seguendo la prescrizione medica e la procedura di seguito indicata:

A – se trattasi di cura fangobalneoterapica

L'operatore dopo aver sistemato sul lettino un lenzuolo pulito invita il paziente denudato a coricarsi sul lettino stesso. Indi preleva la quantità di fango necessaria e lo spalma in maniera uniforme nei punti del corpo indicati dal medico nella cartella clinica. Si provvede a coprire il paziente con un lenzuolo e con dei panni caldi secondo quanto indicato nella prescrizione (tempo fangoterapia 15').

L'operatore quindi prepara la vasca con acqua termale calda, alla temperatura indicata dal medico, e in quantità tale da consentire l'immersione totale del paziente ad esclusione della testa.

Scaduto il tempo del fango, il paziente viene invitato e accompagnato ad entrare nella vasca per il tempo indicato nella cartella di cura (normalmente di 10').

Terminato il bagno, il paziente asciugato viene accompagnato nell'attigua stanza dedicata alla reazione, dove viene fatto coricare sul lettino e quindi viene coperto con lenzuoli e panni di lana.

Tra un bagno e l'altro l'operatore provvede a pulire ai fini igienici la vasca e la doccia con appositi detergente e disinfettante in dotazione al reparto (Rifrax San) onde prevenire eventuale contagio da malattie infettive di cui può essere affetto un paziente anche portatore sano.

La sanificazione dell'ambiente viene effettuata dall'operatore preposto, almeno due volte al giorno con pulizia approfondita di tutto ciò che comunque viene a contatto con i pazienti-utenti. A fine turno si esegue pulizia della vasche con E'-Rega con l'ausilio degli appositi DPI in dotazione.

B – se trattasi di sola balneoterapia :

L'operatore effettua tutte le operazioni sopradescritte, fatta eccezione del fango.

Gli addetti al reparto, per norma generale, indossano apposita divisa e utilizzano dispositivi di protezione per la disinfezione del camerino (occhiali, mascherine, guanti).

INALAZIONI

Nel reparto inalatorio viene utilizzata la seguente strumentazione:

- mascherine e forcelle nasali per aerosol /humage con raccordo anti-reflux monouso, olivette per il politzer ed irrigazioni nasali, dispositivo apposito per le docce micronizzate:

Il personale addetto al reparto è dotato oltre che dell'apposita divisa, anche di quanto necessario per la pulizia del posto cura (Rifrax San tra un paziente e l'altro).

Qualora il curando dovesse dimenticare a casa gli strumenti in dotazione, gli stessi vengono forniti dall'operatore addetto al reparto o dagli uffici cassa.

Fatta eccezione per gli strumenti ed attrezzature monouso e per tutti gli altri mono-paziente, tutto lo strumentario riutilizzabile è sottoposto a una prima fase di

TERME ROSEO BAGNO DI ROMAGNA – REGOLAMENTO SANITARIO

decontaminazione-detersione, e alla loro successiva sterilizzazione in autoclave (vedi procedura per disinfezione e sterilizzazione strumentario ambulatoriale e materiale riutilizzabile).

- a) per tutte le cure inalatorie, ad eccezione di quelle al punto b) o non si usa strumentazione individuale (polverizzazioni in ambiente umide) o essa è del tipo mono-paziente (inalazioni a getto diretto, aerosols, humages, irrigazioni nasali, ecc.) e pertanto affidata alle cure dello stesso.

Il personale addetto regolerà l'accesso al posto cura, aiuterà il paziente a indossare le protezioni (ove previste) e a collegare correttamente la strumentazione individuale all'apparecchio erogatore, controllerà la corrispondenza dei parametri (tempo e durata o pressione o temperatura) della cura con la prescrizione medica e la corretta esecuzione della stessa in rapporto alla prescrizione del medico. Al termine della cura provvederà a pulire e sistemare il posto cura effettuando il lavaggio del lavandino o delle superfici, utilizzando anche il detersivo-disinfettante in dotazione (Rifrax San)

b) per le insufflazioni: il medico addetto effettua la cura, secondo quanto stabilito dal medico dell'accettazione, mediante cateterismo con utilizzo del catetere di Itard in acciaio inossidabile, che dopo l'utilizzo viene riposto nell'apposita vaschetta di decontaminazione per poi essere successivamente sterilizzati in autoclave dopo aver subito la fase di detersione in vaschetta ad ultrasuoni.

Per norma generale una volta al giorno prima di ogni apertura al pubblico del reparto inalatorio si provvede a verificare il corretto funzionamento di tutti gli apparecchi. Questo intervento viene effettuato a cura degli addetti alla manutenzione.

La pulizia e sanificazione degli ambienti viene comunque effettuata a cura del personale preposto, almeno due volte al giorno con appositi detersivi e disinfettanti a basso livello di attività (Alox diluito al 5%).

Per la pulizia dei pavimenti, 1-2 volte al giorno, a seconda dell'orario di apertura dei reparti, si utilizza Eur, detersivo sgrassante (diluizione al 5%).

RIABILITAZIONE DEL MOTULESO E DEL NEUROLESO O PER VASCULOPATIA IN PISCINA RIABILITATIVA TERMALE

La piscina termale può essere utilizzata sia dai pazienti-utenti del presidio ambulatoriale di medicina fisica e riabilitazione che dai pazienti-utenti dello stabilimento termale per le cure riabilitative previste in convenzione col Servizio Sanitario Nazionale e Inail.

Nessuno può accedere alla piscina se non è stato precedentemente visitato dai medici fisiatra o termale del presidio ambulatoriale e se non è in possesso di specifico programma curativo o riabilitativo individuale o collettivo predisposto e prescritto dallo stesso fisiatra o dai medici termali.

Il paziente-utente è tenuto a seguire il percorso obbligatorio previsto per l'accesso alla piscina.

TERME ROSEO BAGNO DI ROMAGNA – REGOLAMENTO SANITARIO

In particolare è tenuto:

- ad utilizzare gli spogliatoi e gli armadietti allo scopo predisposti per le donne e per gli uomini;
- ad indossare indumenti specifici per il bagno in piscina (adatto costume da bagno, cuffia, utilizzare per la deambulazione sul parterre delle vasche ciabatte adatte ed antiscivolo);
- a farsi la doccia completa e a bagnarsi i piedi negli appositi spazi prima di entrare nel locale vasche;
- a mettersi a disposizione dell'operatore fisioterapista che lo ha in carico per lo svolgimento del programma riabilitativo prescrittogli.

Terminata la seduta giornaliera di riabilitazione, il paziente-utente ripercorre a ritroso il percorso, si asciuga, si riveste e dopo un breve periodo di tempo di acclimatazione è libero di lasciare il complesso termale.

L'operatore addetto alla piscina ed i terapeuti della riabilitazione sono tenuti:

- a prendere in carico il paziente-utente;
- a seguire il paziente utente nello svolgimento del programma riabilitativo,
- a segnalare al medico prescrittore eventuali osservazioni sul comportamento del paziente-utente e sulle sue condizioni fisiche durante lo svolgimento del programma riabilitativo;
- ad intervenire o far intervenire il personale medico in caso di necessità clinica del paziente stesso. Si fa rinvio per le necessità cliniche del paziente-utente, alle procedure previste per le emergenze, a conoscenza di tutto il personale sanitario, medico e non.

PROCEDURE IN TEMA DI IGIENE, PREVENZIONE E SANIFICAZIONE degli ambienti e delle dotazioni strumentali della piscina termale.

A cura del personale addetto alle pulizie del reparto piscina, si provvede almeno due volte al giorno

- a lavare i pavimenti del percorso obbligato, con prodotti detergenti e disinfettanti pronti all'uso, contenuti in vaporizzatori contrassegnati con il nome del prodotto ed in dotazione dello stesso personale;
- alla pulizia completa dei servizi igienici con prodotti idonei;
- a garantire la presenza nei bagni del sapone, della carta igienica e delle salviette per le mani;
- allo svuotamento dei contenitori per i rifiuti assimilabili agli urbani.

Inoltre apposite procedure sono state predisposte per i fisioterapisti per la "pulizia piscina termale" e "chiusura reparto di fisioterapia e piscina riabilitativa e sanificazione elettromedicali" che si allegano al regolamento sanitario

Qualora per qualsiasi motivo si dovesse verificare una perdita di materiale biologico da parte di paziente-utente negli spazi del percorso obbligato per l'ingresso in acqua delle

TERME ROSEO BAGNO DI ROMAGNA – REGOLAMENTO SANITARIO

piscine, l'operatore munito di guanti monouso, dopo aver asportato il materiale biologico con carta assorbente, provvede a lavare le superfici imbrattate con panno imbevuto di una soluzione di ipoclorito, a risciacquare e ad asciugare prima di dare nuovamente via libera al passaggio nel percorso stesso.

Se quanto sopra dovesse interessare l'acqua della piscina, deve essere sospeso ogni trattamento sanitario riabilitativo e l'utilizzo della piscina stessa, fino a quando non sarà stata effettuata la necessaria bonifica dell'acqua e degli ambienti.

PROCEDURA PER LA PULIZIA, DISINFEZIONE O STERILIZZAZIONE DELLO STRUMENTARIO AMBULATORIALE.

Tutto il materiale utilizzato negli ambulatori a scopo di diagnosi o di terapia deve essere considerato "potenzialmente infetto" se venuto a contatto con cute non integra o mucose o liquidi corporei del paziente. L'operatrice per le manovre su di esso indosserà quindi il camice e i guanti di gomma, indosserà inoltre la visiera nelle operazioni di lavaggio o nelle quali ci sia la possibilità di generare schizzi di liquidi.

Il materiale monouso e di consumo (siringhe e aghi, batuffoli di cotone, garze, ecc.) verrà eliminato tramite i contenitori per rifiuti ospedalieri seguendo le apposite norme.

Il materiale e strumentario non monouso e venuto in contatto con cute integra del paziente (bracciali degli sfigmomanometri, stetoscopi, ecc.) deve essere periodicamente pulito o deterso con soluzione detergente-disinfettante.

Il materiale "potenzialmente infetto" da riutilizzarsi viene deposto dal medico in bacinelle di decontaminazione con soluzione detergente-disinfettante e verrà quindi prelevato dall'operatrice per eseguire le successive fasi di sterilizzazione, come da procedura allegata.

PROCEDURE ORGANIZZATIVE PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE

- emergenza clinica
- emergenza tecnologica
- emergenza organizzativa

EMERGENZA CLINICA

La pronta assistenza medica è garantita dalla presenza del medico di guardia, durante tutto l'orario di apertura degli ambulatori e dei reparti di cure termali e fisiochinesiterapia.

Inoltre, in caso di emergenza sanitaria, tutti i sanitari dello stabilimento presenti durante gli orari di apertura ambulatoriale sono tenuti a prestare la loro opera, se richiesti, secondo le modalità previste nella procedura di gestione delle emergenze sanitarie allegata al Regolamento Sanitario Interno.

Come stabilito dalla Direzione sanitaria e a conoscenza di tutti gli operatori della struttura, in caso di emergenza clinica si procederà nel modo seguente:

TERME ROSEO BAGNO DI ROMAGNA – REGOLAMENTO SANITARIO

- se l'emergenza si verifica durante una prestazione medica, il medico stesso provvederà a prestare le prime cure nel modo che riterrà più opportuno avvalendosi delle attrezzature e presidi sanitari di pronto soccorso in dotazione al complesso poliambulatoriale e termale. Presso la struttura è disponibile nell'ambulatorio "Pronto Soccorso" un carrello di emergenza completo di defibrillatore, bombola di Ossigeno e unità di ventilazione manuale (ambu), di farmaci cosiddetti salva vita, laccio emostatico, apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa, nonché di farmaci specifici che lo specialista riterrà di utilizzare in emergenza. I farmaci che devono essere tenuti a bassa temperatura sono custoditi nel frigorifero nello stesso locale. Provvederà anche, nei casi non banali, a rapportarsi con la Direzione Sanitaria; nel caso il medico ne ravvedesse la necessità, provvederà ad allertare il 118 per il trasferimento del paziente al pronto soccorso dell'ospedale più vicino;

- se l'emergenza si verifica durante una prestazione non erogata dal medico ma dal personale sanitario, questo provvederà ad avvertire immediatamente il medico presente nella struttura che deciderà sugli interventi del caso, come previsto dalla procedura "per la gestione delle emergenze cliniche, tecnologiche, organizzative".

EMERGENZA TECNOLOGICA

In caso di emergenza tecnologica, l'operatore provvederà tempestivamente a comunicare l'emergenza stessa al Servizio Manutenzione utilizzando l'apposito modulo (come previsto dalla procedura "per la gestione delle emergenze cliniche, tecnologiche, organizzative") e, se è il caso, invita il paziente-curando ad accomodarsi all'ufficio accettazione per prendere accordi per il recupero delle terapie o delle prestazione non erogate.

La dotazione strumentale del settore è in grado, comunque, di far fronte alle emergenze tecnologiche.

EMERGENZA ORGANIZZATIVA

Se l'emergenza è stata individuata nella temporanea mancanza di personale dovuta a impossibilità di un operatore a presentarsi al lavoro (per malattia od infortunio) o nella elevata affluenza di clientela alle cure, la Direzione Generale e/o il Responsabile delle Risorse Umane individua al momento delle soluzioni di temporanea sostituzione del personale assente con altro personale in riposo di turno o ampliando l'orario lavorativo del personale presente o contattando altro personale, come previsto dalla procedura "per la gestione delle emergenze cliniche, tecnologiche, organizzative".

GESTIONE FARMACI

Presso il Poliambulatorio, il reparto termale e il Servizio di Medicina Fisica e Riabilitativa, la gestione dei farmaci avviene sotto la diretta responsabilità del Direttore/Responsabile sanitario della struttura.

La gestione dei farmaci contenuti all'interno del carrello di emergenza, collocato nell'ambulatorio di Pronto soccorso, è regolamentata dalla procedura "Gestione del carrello di emergenza".

TERME ROSEO BAGNO DI ROMAGNA – REGOLAMENTO SANITARIO

La Direzione Sanitaria ha comunque ritenuto di istituire e regolamentare l'uso di una vetrinetta dei farmaci, non strettamente attinenti ad una emergenza, al fine di rendere più agevole il lavoro dei Sanitari Medici della struttura.

La gestione dei farmaci contenuti nella “vetrinetta dei farmaci” è regolamentata da apposita procedura “gestione dei farmaci vetrinetta ambulatorio. che qui si allega.

Ogni fine mese il medico di guardia incaricato dal Direttore Sanitario, coadiuvato dalla Direttore Sanitario stesso, effettua il controllo sia sulla scadenza delle confezioni di medicinali sia sul quantitativo presente. Nel caso di sostituzione o esaurimento del farmaco per sopravvenuta scadenza, il medico compilerà il modulo “Fabbisogno di acquisto” per il reintegro della dotazione.

Parte integrante di codesto regolamento sanitario sono le seguenti procedure, che si allegano:

- ! procedura evento avverso
- ! procedura accesso alla struttura
- ! procedura visita medica fisica e riabilitazione – erogazione dei servizi
- ! procedura visite fisiatriche e terapie Lia Lea
- ! procedura per l'accompagnamento di un cliente non completamente autonomo e non accompagnato
- ! procedura ciclo mestruale fisioterapiste
- ! procedura per la gestione del dolore
- ! procedura per la gestione delle emergenze cliniche, tecnologiche, amministrative
- ! procedura gestione carrello emergenza
- ! procedura non conformità
- ! procedura pulizia piscina termale
- ! procedura carrello delle emergenze
- ! procedura in tema di igiene-prevenzione e sanificazione, concetti generali
- ! procedura per disinfezione materiale riutilizzabile
- ! procedura per la gestione dei farmaci vetrinetta ambulatorio
- ! procedura chiusura reparto di fisioterapia e piscina termale e sanificazione elettromedicali
- ! procedura di sicurezza, manipolazione e smaltimento di strumenti acuminati o presidi taglienti
- ! procedura da adottare in caso di infortunio a rischio biologico

TERME ROSEO BAGNO DI ROMAGNA – REGOLAMENTO SANITARIO

Bagno di Romagna, 01 agosto 2017

Il Direttore Sanitario
Dott. Luca Morellini

Per Presa Visione
Il Legale Rappresentante